
Germania: i vescovi chiedono ai cristiani donazioni per l'Ucraina. “È testimonianza di carità vissuta”. Impegno di Caritas e Renovabis

Appello dei vescovi tedeschi per le donazioni pro-Ucraina. Il presidente della Conferenza episcopale tedesca (Dbk), mons. Georg Bätzing, afferma: “i vescovi tedeschi chiedono ancora una volta ai fedeli e a tutti coloro che si sentono interpellati dalla loro richiesta di fare donazioni per chi è nel bisogno. Per chi resiste in Ucraina, e per i profughi, che hanno bisogno di cure nei Paesi vicini o che sono venuti in Germania. Molti non hanno l'essenziale: cibo, vestiti e un tetto temporaneo sopra la testa. Ma anche coloro che si sono recati nel nostro Paese non dipendono solo dal sostegno delle autorità statali, ma anche dall'aiuto delle chiese. I vescovi tedeschi quindi vi chiedono la vostra donazione. È una testimonianza di carità vissuta. Mostra chi siamo come cristiani”. Le diocesi tedesche hanno messo a disposizione ingenti somme dai loro fondi per i soccorsi in caso di calamità nelle prime settimane di guerra, che ha mietuto innumerevoli vittime in breve tempo. Le donazioni possono essere indirizzate: all'organizzazione umanitaria dell'Associazione Caritas tedesca, che destinerà il 50 per cento ai soccorsi in loco e alle Caritas operanti nei teatri di guerra, e il restante 50 per cento per progetti per i rifugiati giunti in Germania; e all'organizzazione umanitaria per l'Europa Orientale Renovabis, che le utilizzerà per aiutare le persone bisognose in Ucraina e per i rifugiati nei Paesi vicini.

Massimo Lavena